

Milano, 23 novembre 2021

NOTIZIARIO N.10

DP LECCO: SOTTOSCRITTO L'ACCORDO DEL FRD 2019 ED AGGIORNATO IL PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E SICUREZZA

FLP chiede ed ottiene di valorizzare al massimo lo smart working prevedendo dei tetti massimi di presenza presso la Direzione Provinciale

Gentili colleghe e colleghi,

nella giornata del 11/11, in videoconferenza su piattaforma Lifesize, si è tenuto un incontro sindacale per la DP di Lecco col seguente ordine del giorno:

1. accordo sulle misure concernenti la salute e la sicurezza nelle strutture della DP di Lecco (seguito incontro del 29 ottobre 2021);
2. ripartizione Fondo risorse decentrate anno 2019 (seguito incontro dell'11 ottobre 2021).

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Con riferimento all'accordo sulle misure concernenti la salute e la sicurezza nelle strutture della DP di Lecco come FLP abbiamo tenuto a sottolineare come il lavoro agile, oltre ad aver rappresentato uno strumento innovativo nell'organizzazione lavoro, ha permesso una sensibile riduzione dell'esposizione al rischio contagi legata all'uso dei mezzi pubblici e alla presenza in ufficio, permettendo altresì non solo il raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche un incremento della produttività.

Per questo abbiamo insistito, così come già fatto al tavolo regionale permanente, nella difesa dello smart working, anche alla luce del permanere dello stato di emergenza sanitaria e data la possibile recrudescenza dei contagi che già, purtroppo, si sta registrando.

In concreto e rispetto alla bozza di accordo trasmessaci dalla DP, abbiamo fortemente contestato i parametri relativi al distanziamento (1,5 m) e alla gestione degli spazi (7 mq a persona) su cui vi era il parere favorevole del MC, poiché non sono dati scientifici certi e in più cozzano con altri parametri adottati da altri Enti nei loro protocolli di sicurezza come quello dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) che fa riferimento a 10 mq per lavoratore e a 2 m di distanziamento.

Sempre nel merito dell'accordo, abbiamo insistito sull'opportunità di garantire:

- lo smart working nella più alta percentuale possibile (49%) tenuto conto del concetto di prevalenza introdotto dal DM rientri e prevedendo dei tetti di compresenza nelle strutture;
- il rafforzamento delle misure igieniche delle stanze e dei luoghi comuni, prevedendo la messa a disposizione di un maggior numero di dispenser non solo in prossimità degli ingressi ma anche nelle aree comuni (es. vicino alle macchinette del caffè, servizi igienici, ecc);
- l'installazione delle barriere in plexiglass per le scrivanie e specie per quelle non adeguatamente distanziate poiché prossime alle vie di fuga;
- la messa a disposizione di mascherine FFPP2 per i funzionari del F.O. e, in generale e a richiesta, per tutti i funzionari che si trovino ad occupare la propria stanza in compresenza;
- la possibilità di poter espletare la giornata lavorativa in modalità mista (in presenza con completamento del profilo orario in s.w.);
- la previsione di una clausola di salvaguardia in caso di evoluzione pandemica *in pejus* con applicazione automatica ed immediata del precedente protocollo di sicurezza senza la necessità di ulteriore consultazione fra datore di lavoro e OO.SS.;
- la migliore gestione delle pause e nella misura almeno di una ogni 2 ore, e comunque secondo necessità, così da consentire il sollievo dall'uso della mascherina ed il contemporaneo ricambio dell'aria nella stanza;

Rispetto alle nostre richieste, la DP non ha ritenuto di prevedere la messa a disposizione delle mascherine a più alto potere filtrante quali le FFPP2 e la possibilità di poter espletare parte della giornata lavorativa in presenza e parte da remoto, rispetto alle quali impegneremo la nostra segreteria regionale in sede di tavolo permanente per le misure di sicurezza e prevenzione da Covid-19.

Al contempo, abbiamo ritenuto opportuno acconsentire alla richiesta di quella parte di colleghi che desidera tornare a lavorare in presenza condividendo la previsione di un numero di 6 unità – da aggiungersi alle 72 ordinarie – che potranno soddisfare le richieste dei co-workers in modo da limitare loro il disagio legato al trasporto pubblico.

ACCORDO SUL FRD 2019

Per quanto riguarda la ripartizione del **Fondo F.O.** per complessivi € 13.879,00, a seguito della consultazione del personale avvenuta via mail, è stata decisa la distribuzione mediante le ore di presenza allo sportello (come avviene a livello nazionale) con decorrenza immediata.

Quanto al **Fondo Verifiche e Accessi brevi** per complessivi € 18.505,00 si è deciso che per la ripartizione verranno considerate le schede con le ore totali e non solo quelle risultanti dal MUV.

Il **Fondo di produttività individuale** per complessivi € 340.806,00 verrà ripartito in base alle ore di presenza risultanti dall'applicativo Presenze/Assenze di cui avete già ricevuto notizia tramite le schede inoltrate dall'Area di Staff.

Il **Fondo di sede** pari ad € 13.050,47 servirà a remunerare le attività previste dall'allegato E) dell'Accordo nazionale del 14 settembre 2021, ovvero:

- rappresentanza presso Commissioni Tributarie;
- rappresentanza presso la Magistratura ordinaria;
- personale addetto alla gestione del sistema informatico legale e della relativa assistenza e manutenzione (Gestore di rete);
- responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Agente contabile;
- Gerente per la sostituzione del Conservatore;
- personale che effettua sopralluoghi, ispezioni e verifiche direzioni lavori.

Il residuo, come deciso tramite consultazione via mail del personale, verrà distribuito a pioggia a tutti i dipendenti come avvenuto nell'anno precedente.

Cordiali saluti.

La Delegazione trattante FLP Lecco

P.Pitti – P.Cocozzello